



**COMUNE DI  
SAN FRANCESCO AL CAMPO**  
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO  
[www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it](http://www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it)



VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL **CONSIGLIO COMUNALE** N. **9**  
**05/04/2022**

=====

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 13 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5, L.R. 56/77 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.**

=====

L'anno **duemilaventidue** addì **cinque** del mese di **aprile** alle ore **18:00** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con determina del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

n	Cognome e nome	Carica ricoperta	Pres.	Ass. G	Ass
1	CORIASCO DIEGO	Presidente	X		
2	FERRON DIEGO	Vice Sindaco	X		
3	CANDELO GIORGIO GIUSEPPE	Assessore	X		
4	MALARA MATTIA	Assessore	X		
5	GARBOLINO EMANUELE ALBERTO	Consigliere	X		
6	GIRIBALDI GIAN FRANCO	Consigliere	X		
7	SVEGLIA GIUSEPPE	Consigliere	X		
8	PERRERO FRANCESCO	Consigliere	X		
9	BALLESIO EMILIANO PIETRO	Consigliere	X		
10	DEMARIA ENRICO ALFREDO	Consigliere		X	
11	BALLESIO FRANCO	Consigliere	X		
12	BARBISO DARIO	Consigliere	X		
13	BALLESIO MONICA	Consigliere		X	
		totale	11	2	

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Savino Alessandra ( Si )

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PALAZZO Dott.ssa Mariateresa.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**ESEGUIBILITA' : immediatamente eseguibile**

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno che illustra l'assessore CANDELO Giorgio Giuseppe.

Prima della trattazione il consigliere BALLELIO Emiliano Pietro dichiara di essere direttamente interessato dall'argomento all'Odg e, pertanto, abbandona l'aula consiliare aggiornando a n.10 ( dieci ) il conto dei presenti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta dell'assessore CANDELO;

Dato atto che al termine dell'introduzione si interrompe il Consiglio per consentire al redattore del progetto, Arch. PAGLIA Gian Carlo, di illustrare la documentazione allegata alla proposta;

Riaperto il Consiglio al termine della relazione del professionista incaricato;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Ascoltato l'intervento del vice Sindaco;

Dato atto che gli interventi sono stati integralmente registrati e depositati agli atti al n.3/2022;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

parere tecnico: **Favorevole**

parere contabile : **Favorevole**

con votazione unanime espressa in forma palese

## DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. **11** del 28/03/2022 , allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:

**VARIANTE PARZIALE N. 13 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5, L.R. 56/77 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.**

\*\*\*\*\*

Successivamente

con separata votazione espressa in forma palese

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

Al termine della votazione fa il suo re-ingresso nell'aula il consigliere BALLELIO Emiliano Pietro aggiornando nuovamente a n.11 ( undici ) il numero dei presenti.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**Consiglio Comunale n. 11 del 2022**

**Oggetto:** Variante Parziale n. 13 al P.R.G.C., ai sensi dell'articolo 17, comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i. - Controdeduzioni alle osservazioni al Progetto Preliminare e Approvazione del Progetto Definitivo.

Ufficio competente istruttoria UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Su proposta del sindaco / assessore sig. \_\_\_\_\_

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 integrato e modificato dal D.lgs. 10.8.2014 n. 126 che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2021 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/12/2021 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2022/2024 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 26/01/2022 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 17/03/2021 con la quale è stato approvato il PTPCT del Comune di San Francesco al Campo per il triennio 2021/2023;

Visto il vigente codice di comportamento del Comune di San Francesco al Campo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 26/03/2014;

**PREMESSO CHE**

- Il Comune di San Francesco al Campo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 72/28173 del 03.11.1993 e successivamente modificato con una Variante Generale approvata con DGR n. 7-5480 del 14.05.2002 e una Variante Strutturale di carattere generale approvata con DGR n. 30-11599 del 15.06.2009, ulteriormente modificato con quattro Varianti Parziali, l'ultima delle quali approvata con DCC n. 2 del 14/03/2018, e una modifica non costituente variante, ai sensi del comma 12 dell'art.17 della LR 56/77, finalizzata alla restituzione digitale su base catastale aggiornata e georiferita delle tavole del vigente strumento urbanistico;
- L'Amministrazione Comunale intende ora predisporre una nuova Variante Parziale ai sensi dell'art.17, c.5 della L.R. 56/1977, principalmente finalizzata a introdurre specifiche prescrizioni sulla base delle manifestate esigenze dei cittadini. In sintesi, i contenuti sono:
  - incentivare la densificazione del tessuto edilizio esistente, attraverso l'integrazione delle destinazioni d'uso e dei tipi di intervento ammessi, in modo da soddisfare le esigenze abitative e lavorative manifestate dai cittadini, in ambiti già edificati o già destinati dal PRG vigente a usi edificatori;
  - promuovere la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, dismesso o sottoutilizzato, attraverso puntuali modifiche alle modalità di attuazione, alla ripermimetrazione degli ambiti di trasformazione e alla rimodulazione delle destinazioni d'uso ammesse;
  - retrocedere alla destinazione agricola alcuni terreni che il vigente PRG classifica come edificabili, per i quali è venuto meno l'interesse a costruire da parte dei proprietari;
  - soddisfare documentate esigenze insediative a carattere residenziale attraverso operazioni di densificazione e completamento dei tessuti urbani esistenti;

- aggiornare il sistema delle aree per servizi pubblici – nel rispetto delle condizioni di cui all’art.17, c.5, lettere c) e d) della LR 56/1977 – stralciando quelle per le quali è venuto a mancare l’interesse;
  - riconoscere ad alcuni lotti ineditati l’effettiva funzione di verde di pertinenza (giardino, orto, frutteto) delle abitazioni adiacenti, senza alcuna possibilità edificatoria, o l’utilizzo agricolo in senso proprio;
  - introdurre di alcune prescrizioni e precisazioni normative, finalizzate a migliorare l’operatività del PRG.
- i contenuti delle suddette modifiche al PRGC sono riconducibili alla fattispecie della Variante Parziale ai sensi dell’articolo 17, comma 5°, della L.R. 56/77, come modificata con L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013;
  - al fine di conseguire gli obiettivi indicati in premessa, è stato conferito l’incarico all’Arch. Gian Carlo Paglia (STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI PAGLIA, via Per Cuceglio, 5 10011 Agliè – TO) per la predisposizione della 13^ Variante Parziale al PRGC;
  - per quanto riguarda le verifiche relative alla compatibilità delle modifiche con il Piano di Classificazione Acustica, è stato incaricato il Dott. Stefano Roletti;
  - per quanto riguarda le verifiche relative alla compatibilità idraulico-geologica delle modifiche, è stato incaricato il Dott. Geol. Marco Balestro;
  - ai sensi dell’art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – *Fase di Screening*;
  - il *Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale (Fase di Screening)*, redatto dall’Arch. Gian Carlo Paglia, è stato adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.109 del 13/10/2021 e trasmesso con nota prot. n. 7074 del 14/10/2021 ai soggetti con competenza ambientale ai fini dell’espressione dei pareri;
  - trascorsi i 30 giorni previsti dalla legge per la consultazione degli enti, sono pervenuti i contributi di ARPA Piemonte e del Dipartimento Ambiente e Vigilanza ambientale della Città Metropolitana di Torino, in cui si rileva che la Variante non debba essere sottoposta a VAS, a condizione che vengano tenute in considerazione le osservazioni espresse, soprattutto in merito alla previsione relativa al trasferimento di cubature dall’attuale area RN1c;
  - in data 06/12/2021 l’Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS, vincolato allo stralcio della modifica codificata con la sigla 2b nel Documento di Screening e al recepimento delle misure di mitigazione e compensazione ambientale contenute nel Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS e nei pareri pervenuti dagli enti durante la fase di consultazione;
  - ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, L.R. 40/98;
  - la Variante non concerne l’apposizione di vincoli preordinati all’esproprio e pertanto non si è reso necessario attivare le procedure partecipative di cui all’art.11 del DPR 327/01;

#### CONSIDERATO CHE

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27/12/2021 veniva adottato il Progetto Preliminare della 13^ Variante Parziale al PRGC, ai sensi dell’art. 17, comma 5°, L.R. 56/77 e s.m.i;
- il Progetto Preliminare della Variante è stato pubblicato per estratto all’albo pretorio, gli atti integrali sono stati contestualmente depositati presso l’Ufficio Tecnico del Comune di San Francesco al Campo e messi a disposizione all’indirizzo internet del Comune, per trenta giorni consecutivi (dal 13.01.2022 al 11.02.2022), durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione;

- al Progetto Preliminare di Variante sono pervenute 9 osservazioni, di cui due per conto del Sindaco e dell'Ufficio Tecnico Comunale:

1.	MARTINETTO Luigi, legale rappresentante della ditta MOLINO MARTINETTO srl	Prot. n.847 del 09/02/22
2.	Il Sindaco del Comune di San Francesco al Campo	Prot. n.859 del 09/02/22
3.	BALLESIO Luciano, legale rappresentante della BETAL di Ballesio & Co. snc	Prot. n.887 del 10/02/22
4.	IMMOBILIARE DOMUS sas di MATTIODA Laura	Prot. n.907 del 11/02/22
5.	MARTINETTO Dario, legale rappresentante della Società SAN FRANCESCO INDUSTRIE srl	Prot. n.920 del 11/02/22
6.	MARTINETTO Tonino, QUAGLIA Valeria, MARTINETTO Andrea, CIBRARIO Monica	Prot. n.921 del 11/02/22
7.	MUSSINATTO Marco	Prot. n.928 del 14/02/22
8.	VIETTI MICHELINA Giovanni Battista, VIETTI MICHELINA Anna Rina, VIETTI Maria Angela, DE PAOLI Giuseppe	Prot. n.934 del 14/02/22
9.	Il Sindaco e il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Francesco al Campo	Prot. n.1884 del 24/03/22

- copia del Progetto Preliminare è stata trasmessa alla Città Metropolitana di Torino in data 13/01/2022, con nota prot. n.254, per gli opportuni adempimenti previsti;
- la Città Metropolitana di Torino ha trasmesso, in data 17/03/2022, il Pronunciamento di Compatibilità della Variante Parziale con il PTC2, dichiarato con Determinazione Dirigenziale n. 63 del 15/03/2022, formulando alcune osservazioni;
- le osservazioni presentate sono state trasmesse all'urbanista incaricato Arch. Gian Carlo Paglia, per le opportune valutazioni e conseguenti proposte tecniche di controdeduzione;

#### DATO ATTO CHE

- in data 28 marzo 2022 al prot. n° 1998 è pervenuto l'elaborato - "CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE " predisposto dall'urbanista Arch. Gian Carlo Paglia, contenente le controdeduzioni alle n. 9 osservazioni pervenute dai privati cittadini e dal Comune e a quelle formulate dalla Città Metropolitana di Torino;
- le controdeduzioni alle osservazioni pervenute sono state predisposte e congruamente motivate singolarmente, con riferimento ai principi informativi della Variante, secondo criteri di omogeneità e di idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio;
- il Consiglio Comunale è tenuto ad esaminare le osservazioni e proposte presentate nel pubblico interesse controdeducendo a ciascuna e congruamente motivandone l'accoglimento, il parziale accoglimento o il rigetto, e sulla base di questi principi, le proposte tecniche di controdeduzione alle osservazioni hanno avuto il seguente esito:

1.	MARTINETTO Luigi, legale rappresentante della ditta MOLINO MARTINETTO srl	Prot. n.847 del 09/02/22	●	Accolta
2.	Il Sindaco del Comune di San Francesco al Campo	Prot. n.859 del 09/02/22	●	Accolta

3.	BALLESIO Luciano, legale rappresentante della BETAL di Ballesio & Co. snc	Prot. n.887 del 10/02/22	●	Accolta
4.	IMMOBILIARE DOMUS sas di MATTIODA Laura	Prot. n.907 del 11/02/22	●	Accolta
5.	MARTINETTO Dario, legale rappresentante della Società SAN FRANCESCO INDUSTRIE srl	Prot. n.920 del 11/02/22	●	Accolta
6.	MARTINETTO Tonino, QUAGLIA Valeria, MARTINETTO Andrea, CIBRARIO Monica	Prot. n.921 del 11/02/22	●	Accolta
7.	MUSSINATTO Marco	Prot. n.928 del 14/02/22	●	Accolta
8.	VIETTI MICHELINA Giovanni Battista, VIETTI MICHELINA Anna Rina, VIETTI Maria Angela, DE PAOLI Giuseppe	Prot. n.934 del 14/02/22	●	Accolta
9.	Il Sindaco e il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Francesco al Campo	Prot. n.1884 del 24/03/22	●	Accolta

- in data 28 marzo 2022 al prot. n° 1998 è stato acquisito il Progetto Definitivo della 13^ Variante Parziale al PRGC vigente, redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, che risulta costituito dai seguenti elaborati:
  - *Relazione Illustrativa (con in appendice la Verifica di coerenza della variante con la disciplina di beni e componenti del PPR);*
  - *Norme Tecniche di Attuazione;*
  - *Tavola 2 – Planimetria generale (scala 1:5.000);*
  - *Tavole 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 – Aree urbanizzate (scala 1:2.000);*
  - *Tavola 3.8 - Aree RA, Categorie di intervento (scala 1:1.000);*
  - *Verifica di compatibilità acustica (redatta dal Dott. Stefano Roletti);*
  - *Relazione geologico-tecnica (redatta dal Dott. Geol. Marco Balestro);*

#### DATO ALTRESÌ ATTO CHE

- la presente Variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e della Città Metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
- con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale e al relativo Regolamento attuativo di cui al DPGR n.4/R del 22/03/2019, la Variante non coinvolge beni paesaggistici, rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti e tutte le altre norme del PPR;
- come dichiarato nella Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Torino n.63 del 15/03/2022, la Variante non presenta incompatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.121-29759 del 21/07/2011, e con i progetti sovracomunali, e non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del PTC2 immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati;
- in accoglimento delle osservazioni che la Città Metropolitana di Torino ha formulato contestualmente al Pronunciamento di Compatibilità della Variante Parziale con il PTC2, sono stati rivisti e integrati gli elaborati costituenti il Progetto Definitivo della 13^ Variante Parziale al PRGC;
- il PRGC di San Francesco al Campo è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- il Comune di San Francesco al Campo non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno, esclusione o osservazione

relative ad aziende Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n. 20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n. 17-377 del 26/07/2010);

- con riferimento ai disposti dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01 e alle relative istruzioni applicative impartite dalla Regione Piemonte con la DGR 29 febbraio 2016, n. 22-2974 (*Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso*), si precisa che con riferimento alle nuove previsioni insediative e agli ampliamenti volumetrici concessi con la presente Variante, saranno le singole convenzioni attuative degli interventi a determinare l'entità del contributo straordinario di urbanizzazione, che il Comune destinerà a interventi di compensazione ambientale;
- con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., la 13<sup>a</sup> Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", in quanto:
  - non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, anche con riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale, né genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - la Variante, pur riguardando la ridefinizione di alcune aree per servizi pubblici, non modifica la quantità globale di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 oltre i limiti dimensionali pro-capite fissati per le Varianti Parziali, pari a 0,5 mq/ab, anche con riferimento al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate;
  - non incrementa la capacità insediativa residenziale del Piano Regolatore vigente: infatti, i puntuali incrementi di capacità edificatoria usufruiscono della volumetria delle aree edificabili eliminate con la presente Variante, oltre che di quella stralciata con precedenti varianti e accantonata nel PRG vigente (cfr. articolo 31bis delle NTA). Le tabelle delle verifiche dimensionali allegate alla Relazione Illustrativa dimostrano come le quantità aggiunte siano inferiori a quelle stralciate;
  - incrementa le potenzialità edificatorie di un ambito produttivo già riconosciuto dal PRG vigente e riconosce un'area terziaria interna al capoluogo edificato, sede di un'attività ricettiva già esistente. Come dimostrato nelle verifiche dimensionali riportate nella Relazione Illustrativa, la sommatoria finale degli incrementi di superficie utile e superficie territoriale rispetta i limiti fissati dal comma 5° dell'art.17 della L.R. 56/77, anche considerando il complesso delle varianti parziali approvate dal Comune;
  - non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico delle aree;
  - non riguarda ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti; si evidenzia che la modifica normativa apportata all'articolo 32 delle NTA, non è applicabile agli edifici riconosciuti dal PRG come di carattere storico, artistico, ambientale e documentario ai sensi dell'Art. 24 - punto 2 - della L.R. 56/77, individuati puntualmente sulla Tavola 3.8 di PRG;
- con riferimento al rispetto dei parametri di cui all'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013, anche il complesso delle precedenti varianti parziali approvate dal Comune non supera i limiti imposti per le varianti parziali, come si evince dai seguenti prospetti numerici:

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI QUANTITATIVI di cui all'art. 17, c. 5, lett. c), d), e), f), della L.R. 56/77

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE del PRG

(approvato con DGR n. 30-11599 del 15.06.2009)

= 5.016 abitanti

SUPERFICI A SERVIZI del PRGC

(approvato con DGR n. 30-11599 del 15.06.2009)

Variazioni massime concesse con VP +/- 0,5 mq/ab

= +/- 2.508 mq

SUPERFICI RELATIVE AD ATTIVITÀ ECONOMICHE del PRGC=

previste dal PRG approvato con DGR n. 30-11599 del 15.06.2009

Totale delle ST per attività economiche = 178.600 mq

Incremento massimo concesso con VP pari al 8%:  
8% di 178.600 mq = 14.288 mq

Totale delle SU per attività economiche = 89.300 mq

Incremento massimo concesso con VP pari al 8%:  
8% di 89.300 mq = 7.144 mq

VARIANTI PARZIALI	ESTREMI DI APPROVAZIONE	PARAMETRI ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I.			
		LETT. C)	LETT. D)	LETT. E)	LETT. F)
VP09	DCC n. 57 del 20.12.2010	- 352 mq	--	--	--
VP10	DCC n. 8 del 28.03.2014	--	--	--	--
VP11	DCC n. 44 del 18.10.2017	- 628 mq	--	--	--
VP12	DCC n. 2 del 14/03/2018	--	--	--	--
<b>VP13</b>		- 1.803 mq	+300 mq	---	+ 1.000 mq di SU + 1.350 mq di ST
<b>TOTALI</b>		<b>- 2.783 mq</b>	<b>+ 300 mq</b>	<b>--</b>	<b>+ 1.000 mq di SU + 1.350 mq di ST</b>

- con riferimento ai disposti dell'art. 17, comma 6 della L.R. 56/77 come modificata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013, tutte le previsioni insediative contemplate dalla presente Variante riguardano aree già collegate alla rete di urbanizzazione primaria, o facilmente allacciabili ad essa. Inoltre, tutti gli ambiti sono interni o contigui alla "Perimetrazione dei centri e dei nuclei abitati", ex art.12, comma 2, punto 5 bis) della LR 56/77, approvata dal Comune con DCC n.54 del 05/12/2019. Fanno eccezione unicamente l'area 1c, che coincide con un'attività agricola preesistente (molino) e che non prevede incrementi di capacità edificatoria e le aree 4a, 4b e 4i, che rappresentano semplici riconoscimenti di giardini pertinenziali di abitazioni isolate;

#### VISTI

- l'articolo 17, comma 5, della LR 56/77 e smi;
- il P.R.G.C. vigente come modificato dalle precedenti varianti parziali e dalla variante strutturale di adeguamento al PAI;
- il parere dell'Organo Tecnico Comunale di non assoggettabilità della Variante alla VAS;

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27/12/2021 di adozione del Progetto Preliminare della 13<sup>a</sup> Variante Parziale;
- il pronunciamento di compatibilità con il PTC2 espresso dalla Città Metropolitana di Torino con la Determinazione Dirigenziale n.63 del 15/03/2022;
- il Progetto Definitivo della 13<sup>a</sup> Variante Parziale, comprensivo dell'elaborato *Controdeduzioni alle osservazioni al Progetto Preliminare*;

Tanto premesso,

Attesa la propria competenza ex art. 42 del DLgs 267/00

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica dall'ufficio e contabile ex art. 49 del DLgs 267/00

#### PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare della 13<sup>a</sup> Variante Parziale al P.R.G.C., secondo il seguente esito:

1.	MARTINETTO Luigi, legale rappresentante della ditta MOLINO MARTINETTO srl	Prot. n.847 del 09/02/22	●	Accolta
2.	Il Sindaco del Comune di San Francesco al Campo	Prot. n.859 del 09/02/22	●	Accolta
3.	BALLESIO Luciano, legale rappresentante della BETAL di Ballesio & Co. snc	Prot. n.887 del 10/02/22	●	Accolta
4.	IMMOBILIARE DOMUS sas di MATTIODA Laura	Prot. n.907 del 11/02/22	●	Accolta
5.	MARTINETTO Dario, legale rappresentante della Società SAN FRANCESCO INDUSTRIE srl	Prot. n.920 del 11/02/22	●	Accolta
6.	MARTINETTO Tonino, QUAGLIA Valeria, MARTINETTO Andrea, CIBRARIO Monica	Prot. n.921 del 11/02/22	●	Accolta
7.	MUSSINATTO Marco	Prot. n.928 del 14/02/22	●	Accolta
8.	VIETTI MICHELINA Giovanni Battista, VIETTI MICHELINA Anna Rina, VIETTI Maria Angela, DE PAOLI Giuseppe	Prot. n.934 del 14/02/22	●	Accolta
9.	Il Sindaco e il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Francesco al Campo	Prot. n.1884 del 24/03/22	●	Accolta

sulla base di quanto motivato e riportato al fascicolo "CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di approvare il Progetto Definitivo della 13<sup>a</sup> Variante Parziale al PRGC vigente ai sensi dell'articolo 17 comma 5° della LR 56/77 e smi, redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, che risulta costituito dai seguenti elaborati:
  - *Relazione Illustrativa (con in appendice la Verifica di coerenza della variante con la disciplina di beni e componenti del PPR)*;
  - *Norme Tecniche di Attuazione*;
  - *Tavola 2 – Planimetria generale (scala 1:5.000)*;
  - *Tavole 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 – Aree urbanizzate (scala 1:2.000)*;
  - *Tavola 3.8 - Aree RA, Categorie di intervento (scala 1:1.000)*;

- *Verifica di compatibilità acustica (redatta dal Dott. Stefano Roletti);*
  - *Relazione geologico-tecnica (redatta dal Dott. Geol. Marco Balestro);*
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – *Fase di Screening*; il *Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale (Fase di Screening)*, redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, è stato adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.109 del 13/10/2021 e trasmesso con nota prot. n. 7074 del 14/10/2021 ai soggetti con competenza ambientale ai fini dell'espressione dei pareri;
  4. Di dare atto che, in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 06/12/2021 l'Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS, vincolato allo stralcio della modifica codificata con la sigla 2b nel Documento di Screening e al recepimento delle misure di mitigazione e compensazione ambientale contenute nel Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS e nei pareri pervenuti dagli enti durante la fase di consultazione;
  5. Di dare atto che, ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, L.R. 40/98;
  6. Di dare atto che, per quanto riguarda le verifiche di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, si rimanda all'elaborato *Verifica di compatibilità acustica* redatto dal tecnico incaricato Dott. Stefano Roletti;
  7. Di dare atto che le modifiche contemplate dalla presente Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;
  8. Di dare atto che, per quanto riguarda le verifiche di compatibilità idraulico-geologica, si rimanda all'elaborato *Relazione di compatibilità idraulico-geologica* redatto dal tecnico incaricato Dott. Geol. Marco Balestro;
  9. Di dare atto che il PRGC di San Francesco al Campo è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
  10. Di dare atto che la Variante non comporta l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio e che non si è reso necessario attivare le procedure partecipative di cui all'art.11 del DPR 327/01;
  11. Di dare atto che, la presente Variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e della Città Metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
  12. Di dare atto che, con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale e al relativo Regolamento attuativo di cui al DPGR n.4/R del 22/03/2019, la Variante non coinvolge beni paesaggistici, rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti e tutte le altre norme del PPR;
  13. Di dare atto che, come dichiarato nella Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Torino n.63 del 15/03/2022, la Variante non presenta incompatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.121-29759 del 21/07/2011, e con i progetti sovracomunali, e non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del PTC2 immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati;
  14. Di dare atto che, in accoglimento delle osservazioni che la Città Metropolitana di Torino ha formulato contestualmente al Pronunciamento di Compatibilità della Variante Parziale con il PTC2, sono stati rivisti e integrati gli elaborati costituenti il Progetto Definitivo della 13^ Variante Parziale al PRGC;
  15. Di dare atto che il Comune di San Francesco al Campo non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno, esclusione o osservazione relative ad aziende Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n. 20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n. 17-377 del 26/07/2010);
  16. Di dare atto che, con riferimento ai disposti dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01 e alle relative istruzioni applicative impartite dalla Regione Piemonte con la DGR 29 febbraio 2016, n. 22-2974 (*Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso*), si precisa che con riferimento alle nuove previsioni insediative e agli

ampliamenti volumetrici concessi con la presente Variante, saranno le singole convenzioni attuative degli interventi a determinare l'entità del contributo straordinario di urbanizzazione, che il Comune destinerà a interventi di compensazione ambientale;

17. Di dare atto che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 come modificata con L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013;
18. Di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti;
19. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000

**IL SINDACO**

Firmato digitalmente  
CORIASCO DIEGO

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

Firmato digitalmente  
FERRON Diego

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Firmato digitalmente  
PALAZZO Dott.ssa Mariateresa

**RICORSI**

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

---